

## CORSO DI PERFEZIONAMENTO

### TUTELA E GESTIONE DEL SUOLO E DELLE ACQUE NELLA PIANIFICAZIONE DI BACINO a.a. 2011/12

#### ALLEGATO 1 – proposta di progetto

**Progetto nuovo**   
**Rinnovo di progetto**

#### Soggetto proponente (docente, gruppo di docenti e struttura didattica)

Matelda Reho  
Maria Rosa Vittadini  
Antonio Rusconi

#### Titolo del CORSO DI PERFEZIONAMENTO

### TUTELA E GESTIONE DEL SUOLO E DELLE ACQUE NELLA PIANIFICAZIONE DI BACINO\_ Anno Accademico 2011/2012

#### Contenuti ed obiettivi del Corso

Il riassetto idrogeologico e la tutela delle acque sono strategie complesse che il nostro Paese ha finora attuato con difficoltà. I ripetuti richiami normativi e disciplinari della Comunità Europea su questo tema sono riusciti solo di recente ad imprimere una spinta affinché anche i Distretti idrografici italiani si dotassero di efficaci e condivisi piani di bacino. Con tali piani si possono definire le più appropriate azioni di mitigazione dei rischi idrogeologici, assicurando la disponibilità di risorse idriche per i fabbisogni delle generazioni future.

La valutazione ambientale strategica dei piani di bacino e la partecipazione dei portatori di interesse e del pubblico sono state introdotte in anni recenti anche nelle fasi formative dei piani. Esse hanno favorito nuovi percorsi di analisi, elaborazione e revisione, in modo notevolmente più ampio e coinvolgente rispetto ai piani di bacino di prima generazione, sviluppati con la legge 183/1989 sulla difesa del suolo. Questi ultimi piani non hanno avuto finora sostanziale efficacia, con inevitabili effetti sul territorio e sulla sua sicurezza. D'altra parte l'attuazione delle strategie e delle azioni coinvolge largamente l'intera tematica del governo del territorio e l'insieme dei piani elaborati a questo fine dai livelli di governo alle diverse scale.

Il Corso introduce alle complesse e molteplici specialità di cui è costituito il piano di bacino, a partire dalle sue forme attuative dei piani di tutela e dei piani di gestione, analizzando gli aspetti tecnici e normativo-procedurali che contribuiscono ad orientare le scelte del piano stesso.

Il Corso fornisce inoltre riferimenti, strumenti analitici, basi normative per il raccordo tra la pianificazione di bacino e l'insieme di piani, azioni e soggetti che debbono attuarne le scelte.

Il Corso analizza infine gli aspetti tecnici normativo-procedurali, valutativi e partecipativi che contribuiscono a orientare le strategie di gestione delle acque e difesa del suolo lungo la "filiera" dei piani, tra loro interconnessi, che nel loro insieme sono chiamati ad attuarle.

#### profili funzionali e sbocchi occupazionali nel settore professionale di riferimento

Il Corso mira a formare figure professionali in grado di operare nel campo della pianificazione di bacino e della pianificazione del territorio con una forte consapevolezza sul tema della gestione del suolo e delle acque. Con il corso si acquisiscono capacità di promozione, progettazione e programmazione di attività connesse alla difesa del suolo per il riassetto idrogeologico, alla tutela ed al governo delle acque secondo le indicazioni contenute nelle Direttive comunitarie e nella normativa nazionale di settore.

Il Corso è rivolto in particolare a tecnici, funzionari e dirigenti delle pubbliche amministrazioni, operatori del settore, chiamati ad applicare, leggere ed interpretare, nella pratica quotidiana, i piani di bacino, e più direttamente competenti sulla gestione delle acque e sulla difesa del suolo: Istituti Statali, Uffici Regionali, Comunità montane, Consorzi di Bonifica, AATO, nonché Province e Comuni, soprattutto per le parti correlate alle politiche della pianificazione territoriale ed alla *governance* urbanistica.

Analogamente alla prima edizione, il 2<sup>a</sup> Corso potrà rappresentare un utile strumento formativo e didattico per coloro (professionisti, portatori di interessi, studenti, neo-laureati, ecc.) che si trovano a dover

## CORSO DI PERFEZIONAMENTO

### TUTELA E GESTIONE DEL SUOLO E DELLE ACQUE NELLA PIANIFICAZIONE DI BACINO a.a. 2011/12

comprendere, attuare o rispettare regole e contenuti di un piano di bacino, la cui lettura non è di immediata accessibilità. Lo scambio di conoscenze tra diverse provenienze professionali e culturali degli iscritti (architettura, pianificazione, ingegneria, sociologia, scienze della comunicazione, giurisprudenza, geografia, ecc.) costituirà una delle opportunità del Corso.

#### **progetto di massima:**

In considerazione del fatto che l'esperienza dell'Anno Accademico 2010/2011 sta ottenendo un particolare interesse, proprio anche in relazione alla riconosciuta impellente necessità di avviare, in modo rinnovato e radicale, una razionale mitigazione del rischio idrogeologico ad ogni livello della pianificazione e dell'utilizzo del territorio veneto, i **responsabili del Corso propongono una sua 2<sup>a</sup> edizione per l'Anno Accademico 2011/2012, con gli analoghi obiettivi didattici e professionali della prima edizione attualmente in fase di svolgimento.**

Il 2<sup>a</sup> Corso avrà un programma analogo a quello precedente costituito da lezioni ed esercitazioni, comprendenti i temi della pianificazione distrettuale di bacino, i correlati aspetti tecnici, le relazioni con la pianificazione del territorio, la loro efficacia nella reale e quotidiana gestione delle acque e del suolo e prevede quindi una esercitazione finale.

Alcune modifiche verranno introdotte a seguito dell'esperienza maturata, in particolare per quando concerne il coinvolgimento dei docenti, mirando ad un maggiore coinvolgimento di protagonisti appartenenti alle Pubbliche Amministrazioni (Dirigenti, Tecnici, Responsabili di settori specifici, eccetera).

#### **programma**

Il Corso sarà strutturato in 5 moduli didattici, costituiti da lezioni ed esercitazioni, comprendenti i temi della pianificazione distrettuale di bacino, i correlati aspetti tecnici, le relazioni con la pianificazione del territorio, la loro efficacia nella reale e quotidiana gestione delle acque e del suolo e prevede quindi una esercitazione finale.

Durante il Corso si svolgerà un seminario avente per oggetto le problematiche connesse con l'attuazione dei piani di gestione distrettuali del rischio di alluvioni (D.Lgs 23 febbraio 2010, n.49), in previsione delle previste scadenze fissate per il 2011 (valutazione preliminare del rischio alluvioni), il 2013 (redazione delle mappe del rischio di alluvioni) e del 2015 (approvazione dei piani di gestione del rischio di alluvioni).

## CORSO DI PERFEZIONAMENTO

### TUTELA E GESTIONE DEL SUOLO E DELLE ACQUE NELLA PIANIFICAZIONE DI BACINO a.a. 2011/12

**Tabella 1 – quadro delle attività formative**

<i>attività formative</i>	<i>moduli</i>
primo modulo	Dal piano di bacino al distretto idrografico (istituzioni, aspetti giuridici, evoluzioni normative)
secondo modulo	Aspetti tecnici del piano di bacino (suolo e acqua nelle dinamiche e trasformazioni naturali ed antropiche, informazioni e conoscenze)
terzo modulo	Piani di bacino, pianificazione del territorio (peculiarità, diffidenze e sinergie) e valutazioni ambientali
quarto modulo	Dal piano di bacino alla gestione e tutela delle acque e del suolo (efficacia attuativa);
quinto modulo	Esercitazione finale, con discussione di un elaborato individuale o di gruppo su temi concordati con la direzione del corso
Seminario finale: I piani di gestione distrettuali del rischio di alluvioni	
Verifica finale	
Studio individuale	
<i>ssd di riferimento</i>	ICAR/20
<i>totale ore</i>	125
<i>totale cfu</i>	5

**durata:** quattro mesi. Inizio: mese di febbraio 2012. Fine: mese di giugno 2012.

Il Corso alternerà diverse attività didattiche a contatto tra lezioni, seminario e esercitazioni. Si svolgerà nelle giornate del venerdì con attività didattiche della durata di 5-6 ore, secondo il programma che verrà definito in fase operativa.

I moduli e il seminario sono articolati su 125 ore ed è prevista l'erogazione di 5 crediti formativi universitari.

Al termine di tutte le attività verrà rilasciato ai partecipanti un attestato di frequenza e di verifica finale delle competenze acquisite, compreso il numero di crediti maturati a seguito del superamento dell'esercitazione finale. La valutazione verrà svolta da apposita Commissione.

Possono essere ammessi a partecipare anche 15 studenti iscritti ai corsi di studio dell'Università Iuav di Venezia, non paganti quota d'iscrizione. In questo caso è previsto solamente il rilascio di 5 cfu in SSD ICAR/20, a seguito del superamento della verifica finale. La valutazione verrà svolta da apposita Commissione.

Per il conseguimento del titolo e il rilascio dei cfu è obbligatorio aver frequentato almeno il 70% delle attività previste dal corso.

**numero di ore previste per le attività didattiche organizzate:** 125 ore

**sede / sedi di svolgimento dell'attività didattica:** Università Iuav di Venezia

**numero minimo di iscritti per attivare il corso:** 15

**numero massimo di studenti IUAV non paganti** 15

Iscritti al 3<sup>a</sup> anno di un corso di studio IUAV o iscritti al corso di laurea magistrale/specialistica IUAV

**modalità di ammissione, i titoli di studio richiesti e gli eventuali ulteriori requisiti**

a) laurea specialistica/magistrale (DM 509/1999 e DM 270/2004); - Laurea (DM 509/1999);

b) a coloro che, indipendentemente dal possesso del requisito di cui al precedente punto a), abbiano maturato esperienze professionali riconosciute e ritenute congrue agli scopi del Corso in perfezionamento.

**CORSO DI PERFEZIONAMENTO**

**TUTELA E GESTIONE DEL SUOLO E DELLE ACQUE NELLA PIANIFICAZIONE DI BACINO  
a.a. 2011/12**

**componenti del Collegio dei docenti e il responsabile scientifico del master <sup>1</sup>:**

Nome e cognome ed eventuale ruolo nel master	Provenienza	“profili” <sup>2</sup>	ore di attività in aula	Titolo del modulo di insegnamento
Vittadini, Responsabile scientifico	IUAV VE		14	Direttiva quadro sulle Acque: rischio e opportunità per la pianificazione La valutazione ambientale dei piani di bacino: indicazioni metodologiche (Parte 1 <sup>^</sup> -2) Discussione finale
Rusconi, Coordinamento corso	IUAV VE Gruppo 183		14	Lezione introduttiva Discussione finale
Zazzi	Univ. PR Gruppo 183		10	Prospettive per il governo dei bacini idrografici Discussione finale
D’Alpaos	Univ. PD		6	Il rischio idraulico (parte 1 <sup>^</sup> -2) Acque sotterranee ed acque superficiali
Ferla	ISPRA VE		2	L’attività dell’ISPRA per il monitoraggio della laguna di Venezia
La Loggia	Univ. PA		2	L’Idraulica urbana ed i principi dell’invarianza idraulica
Baruffi	Autorità di B. VE		2	Il piano per l’assetto idrogeologico
Ghetti	Univ. VE		4	Direttiva 2000/60 e stato ecologico delle acque (parte 1 <sup>^</sup> -2)
Soccorso	Regione Veneto		2	Il piano di gestione ed il piano di tutela delle acque
Lettera	Già Avv.to Stato Gruppo 183		2	Principi giuridici della difesa del suolo in Italia
Pineschi	Minist. Amb. Gruppo 183		2	I Piani di gestione delle alluvioni e della tutela delle acque
Gavioli	Gruppo 183		2	Difesa del suolo e tutela delle acque: le direttive europee ed il caso italiano
Piperata	IUAV Venezia		1	Valenza giuridico-amministrativa dei piani di bacino, con particolare riguardo ai riflessi urbanistici
Boato	IUAV VE		4	L’adattamento del territorio ai rischi idrogeologici ed ai cambiamenti climatici nei piani territoriali e nei piani urbanistici in attuazione dei piani di bacino (parte 1-2 <sup>^</sup> )
Murano	Politecnico TO		2	Confronto di esperienze nei processi della pianificazione di bacino in Italia ed in Francia
Chieppa			4	Serbatoi artificiali p.1-2
				Pianificazione di bacino e pianificazione

<sup>1</sup> Regolamento conferimento incarichi di insegnamento, art. 11 comma 2: Il senato accademico autorizza il conferimento diretto degli incarichi ai docenti facenti parte del collegio dei docenti responsabili dello svolgimento del master, individuato nella proposta di attivazione fatta dalle strutture competenti ai sensi delle normative vigenti.

<sup>2</sup> Regolamento conferimento incarichi di insegnamento: Art. 6, commi 2 e 3  
 - eventuali incarichi direttivi e scientifici in istituzioni pubbliche o private di alta cultura, o in musei o gabinetti scientifici, o di formazione e ricerca universitaria, o in qualificati istituti di ricerca internazionali;  
 - eventuali alti riconoscimenti culturali o professionali o scientifici nazionali o internazionali;  
 - eventuale ruolo di preminenza nazionale o internazionale nell’ambito della professione esercitata  
 - docenti universitari italiani di specifica e comprovata qualificazione didattica e/o scientifica.

**CORSO DI PERFEZIONAMENTO**

**TUTELA E GESTIONE DEL SUOLO E DELLE ACQUE NELLA PIANIFICAZIONE DI BACINO  
a.a. 2011/12**

Felloni	Politecnico MI		2	territoriale: Intese Autorità di bacino e province, rapporti con il locale
Martuccelli	Direttore gen.le UNBI		4	Il p.di b. e l'attività polifunzionale dei Consorzi di Bonifica, per la sicurezza idraulica, l'utilizzazione dell'acqua e la salvaguardia ambientale (p.1-2)
Casarin	Autorità di Bacino Alpi Orientali		1	La bonifica dei Siti inquinati e il piano di gestione del distretto Alpi Orientali
Gianoni	IUA V VE		4	Il piano di bacino e l'ecologia fluviale (parte 1^2)
Dugato	IUA V VE		1	Il peso del contenzioso nell'attuazione dei piani di bacino
Brunetta	Politecnico TO		4	La Valutazione Ambientale Strategica nella pianificazione di bacino dei distretti idrografici sovraregionali (parte 1^2)
Puma	Autorità di Bacino del Po		1	Il piano di bacino del Distretto del Po
Eulisse	CICA		2	La Civiltà dell'Acqua e la Direttiva 2000/60
Trezzini	Ministero Ambiente		2	Analisi comparata dei piani di bacino e loro efficacia attuativa
Bettini	IUA V Venezia		4	Pianificazione di bacino ed ecologia del paesaggio

**consistenza organizzativa**

<b>STRUTTURA/SOGGETTO</b>	<b>ATTIVITÀ</b>
Tutor d'aula	<ul style="list-style-type: none"> <li>• figura tecnica di collegamento presente in aula garantisce la continuità del flusso didattico</li> <li>• aggiornamento dei docenti su evoluzioni del lavoro e su eventuali difficoltà operative</li> <li>• assistenza agli studenti durante le attività didattiche</li> <li>• supporto agli studenti nelle ore di laboratorio</li> <li>• gestione delle consegne intermedie, sviluppo, coordinamento e distribuzione del materiale didattico</li> <li>• gestione orario (aggiornamento, variazioni)</li> <li>• comunicazioni docenti-studenti</li> <li>• gestione-produzione materiali didattici (dispense, files)</li> <li>• supporto logistico</li> </ul>
Coordinamento corso	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coordinamento progettazione corso di perfezionamento</li> <li>• Interfaccia con l'ufficio master per la formalizzazione di convenzioni/lettere di intenti/protocolli finalizzati al finanziamenti di borse di studio, convenzioni per attività di stage,</li> <li>• Organizzazione - sviluppo materiali didattici</li> <li>• Organizzazione workshop-seminari -conferenze legati al master</li> <li>• Coordinamento docenti</li> <li>• Coordinamento e indirizzo tutor</li> <li>• Si coordina con l'ufficio master per la gestione dei contenuti della promozione e delle comunicazioni esterne relative delle attività del Corso di perfezionamento (sito, brochure, newsletter, pubblicazioni)</li> </ul>
Ufficio Master dell'università Iuav	<ul style="list-style-type: none"> <li>• supporta i proponenti nella fase di predisposizione della proposta e di</li> </ul>

## CORSO DI PERFEZIONAMENTO

### TUTELA E GESTIONE DEL SUOLO E DELLE ACQUE NELLA PIANIFICAZIONE DI BACINO a.a. 2011/12

di Venezia	<p>verifica “tecnica” del progetto</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• si occupa dell’istruttoria per la presentazione del progetto agli organi dell’Ateneo</li><li>• svolge le attività di promozione presso e attraverso i canali istituzionali</li><li>• avvia e gestisce le procedure di selezione dei candidati, fino alla pubblicazione delle graduatorie</li><li>• gestisce le attività amministrative per l’iscrizione al Corso di perfezionamento</li><li>• dà input all’ufficio selezioni contratti per avviare le procedure di selezione di docenti e tutor</li><li>• in fase di erogazione delle attività didattiche gestisce il budget del Corso di perfezionamento per le parti che competono all’ufficio (per i dettagli si veda l’allegato 2 “conto economico”).</li><li>• formalizza eventuali attività convenzionate e protocolli finalizzati al finanziamento di borse di studio, convenzioni per attività di stage, ...</li><li>• redazione convenzioni con le aziende per gli stage</li><li>• rilascio dei diplomi</li></ul>
------------	---

**soggetti esterni coinvolti nell'attività del corso:**  
**GRUPPO 183**

**tasse e contributi richiesti ai partecipanti: 1500**